

SAVA IL PROGETTO HA LA PATERNITÀ DELL'ASSOCIAZIONE «CHIARA MELLE» E COINVOLGE I RAGAZZI DELL'ISTITUTO «BONSEGNA»

Educare i bambini alle strade sicure

Un corso per 250 scolari delle scuole elementari

● **SAVA.** Insieme per promuovere l'educazione stradale a Sava. E' stato denominato "La mia strada verso il futuro" il nuovo progetto che l'associazione "Chiara Melle" sta attuando per tutelare la vita dei bambini. Si tratta di una importante iniziativa nata dall'esigenza di diffondere le prime nozioni di educazione stradale nelle scuole elementari.

Sono circa 250 i bambini delle classi terze, quarte e quinte dell'istituto comprensivo "F. Bonsegna" coinvolti nel progetto. I corsi teorici, che si stanno svolgendo nelle classi già da dicembre scorso, sono tenuti da esperti istruttori: Massimiliano Greco dell'autoscuola Jonica di Manduria, Francesco Fanigliulo dell'autoscuola "Folgore" e l'avvocato Francesco Scaglioso, che generosamente stanno dando il loro impegnativo contributo, cercando di aiutare i bambini a maturare comportamenti appropriati rispetto ai temi della sicurezza.

«Poiché educare i ragazzi non significa solo trasmettere regole e conoscenze del Codice Stradale in modo esclusivamente teorico, gli incontri con il Comandante della Polizia Municipale, Luigina Soloperto, i vigili urbani e i nonni vigili hanno avuto un carat-

tere essenzialmente pratico» si legge in un comunicato dell'associazione. «Gli scolari sono stati coinvolti nel Pedibus per le vie del paese, attraverso il quale hanno potuto praticamente vivere "una giornata da vigile urbano", mettendo in atto le conoscenze apprese. Con l'entusiasmo tipico dell'età, i bambini hanno dimostrato di saper leggere i segnali stradali, riconoscere le infrazioni, rispettare le regole del Codice

della Strada.

Di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'iniziativa è la sinergia esistente tra Polizia Municipale, la Polizia Stradale (che grazie all'intervento del dott. Cosimo Di Noi, ha fatto conoscere i pericoli delle strade extraurbane, il loro ruolo e i loro compiti), i Carabinieri e la Protezione Civile, con i quali sono previsti due incontri nei prossimi giorni».

A conclusione del progetto tut-

ti i bambini affronteranno una prova pratica: se superata, avranno diritto al patentino. Fondamentale, quindi, in questo progetto l'impegno degli istruttori, delle insegnanti e della loro dirigente Maria Maddalena Schirano, delle forze dell'ordine, dell'azienda Isea di Fragagnano che sostiene l'iniziativa, e, naturalmente, dell'associazione "Chiara Melle".

[nando perrone]

